







#CORONAVIRUS: D'AMATO, 'OGGI 208 I CASI, IDECESSI SONO 14, RECORD DI GUARITI 59 NELLE ULTIME 24H, IN 6.317 ESCONO DAQUARANTENA, PER PRIMA VOLTA TRENDSCENDE SOTTO A 8%, L'ATTENZIONE DEVEESSERE RIVOLTA ALLE CASE DI RIPOSO' STANNO FUNZIONANDO LE ULTERIORI MISUREADOTTATE SIA NEL COMUNE DI FONDI, SIA NEL COMUNE DI NEROLA DOVE OGGI SI E' AVVIATOUN'ULTERIORE APPROFONDIMENTO EPIDEMIOLOGICO CHE ABBIAMO RICHIESTOALL'ISTITUTO SPALLANZANI INIZIATA DISTRIBUZIONE DA PARTE DELLE ASLDEI KIT DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE AI MEDICI DI MEDICINAGENERALE E AI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Si è appena conclusa alla presenza dell'assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio Alessio D'Amato l'odierna videoconferenza della task-force regionale per il COVID-19 con i direttori generali delle Asl e Aziende ospedaliere e Policlinici universitari e ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Oggi registriamo un dato di 208 casi di positività (con 52 casi rilevati a Rieti e riferiti alle case di riposo) e un trend in decrescita per la prima volta al di sotto del 8%. Si conferma l'incidenza dei cluster delle case di riposo con particolare evidenza per la situazione di Rieti e in frenata il trend su Roma città. E' record nel numero dei guariti che sale di 59 unità nelle ultime 24h arrivando a 267 totali. Sono usciti dalla sorveglianza domiciliare in 6.317 e i decessi nelle ultime 24h sono stati 14. Stanno funzionando le ulteriori misure adottate sia nel comune di Fondi, sia nel comune di Nerola dove oggi si è avviato un'ulteriore approfondimento epidemiologico che abbiamo richiesto all'Istituto Spallanzani in collaborazione con l'equipe itinerante dell'Ordine dei Medici di Roma. Nella Regione Lazio dei casi COVID finora confermati il 39% è ricoverato in una struttura sanitaria, il 42% è in isolamento domiciliare e il 5% è in terapia intensiva. I guariti sono l'8%. L'età mediana dei casi positivi è 58 anni. Il 54% è di sesso maschile e il 46% di sesso femminile. Dall'Istituto Spallanzani infine una buona notizia il poliziotto di Pomezia, uno dei primi casi nella nostra regione, ha iniziato la riabilitazione ed è in costante miglioramento. La riorganizzazione della rete ospedaliera e delle terapie intensive sta tenendo bene. E ad oggi non registriamo elementi di sofferenza. Così come va estesa la sorveglianza domiciliare e nelle strutture ricettive. Le prime due messe a disposizione su Roma sono al completo. E' iniziata infine la distribuzione dei kit dei dispositivi di protezione individuale ai medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta da parte delle Asl.

La nuova app della Regione 'LazioDrCovid' in collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, ha già registrato oltre 75 mila utenti che hanno scaricato l'applicazione e 2.000 medici di famiglia e 270 pediatri di libera scelta collegati. Per quanto riguarda infine i DPI – dispositivi di protezione individuale oggi sono in distribuzione presso le strutture sanitarie: 200.000 mascherine chirurgiche, 31.200 maschere FFP2, 660 maschere FFP3, 3.000 calzari, 80.500 guanti.

La situazione nelle Asl e A.O:

Asl Roma 1 – 24 nuovi casi positivi. 818 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Al padiglione D dell'Ospedale San Filippo Neri ulteriori 10 posti letto di terapia intensiva dal 1 aprile. Continua la riabilitazione per i primi 2 pazienti cinesi ricoverati al San Filippo Neri;

Asl Roma 2 – 21 nuovi casi positivi. 813 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. All'Ospedale Pertini disponibili ulteriori 32 posti letto, di cui 10 di terapia intensiva operativi dal 1 aprile. L'Ospedale Vannini è pronto e operativo per entrare nella rete COVID. Continuano i controlli nelle strutture delle comunità religiose e nelle case di riposo del territorio;

Asl Roma 3 – 13 nuovi casi positivi. 7 i pazienti che sono guariti. 927 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. All'Ospedale Grassi si stanno attivando ulteriori 25 posti letto dedicati, di cui 8 di terapia intensiva COVID, operativo dal 2 aprile;

Asl Roma 4 – 22 nuovi casi positivi. 2 decessi: donne di 83 anni e di 80 anni con pregresse patologie. 1.144 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. 3 i pazienti che sono guariti;

